



# CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Regionale della Valle d'Aosta

Cs Simone Oliveri

Tel.cell. 3496459006 / 3388798372

E-mail: [aosta@conapo.it](mailto:aosta@conapo.it)

Posta certificata: [conapo.aosta@postecert.it](mailto:conapo.aosta@postecert.it)

URL: [www.conapo.it/new/index.php/siti-territoriali/aosta](http://www.conapo.it/new/index.php/siti-territoriali/aosta)

Aosta, 17 ottobre 2013

Prot. N. 41/2013 Segr. Reg. CO.NA.PO.

Al Presidente della Regione  
Dott. Augusto Rollandin

e.p.c.

A tutti i Consiglieri Regionali

Al Coordinatore Dipartimento Personale e  
organizzazione  
Dott.ssa Ornella Badery

Al Coordinatore EE.LL., servizi di  
prefettura e protezione civile  
Dott. Roberto Vicquèry

Al Comandante del Corpo Valdostano dei  
Vigili del Fuoco  
Ing. Salvatore Coriale

**Oggetto: interventi riorganizzativi inderogabili per il Corpo Valdostano dei Vigili del Fuoco.**

La scrivente o.s. CO.NA.PO sindacato autonomo dei vigili del fuoco, al fine di garantire un servizio sempre più efficiente alla popolazione ed allo stesso tempo la sicurezza, la professionalità e la specificità degli operatori del Corpo, tenendo presente anche le ripetute problematiche emerse negli anni dovute ad un impianto normativo e contrattuale quanto meno non adeguato, ritiene doveroso presentare alla Sua attenzione le seguenti richieste:

1. Sblocco delle assunzioni del personale VV.F., previsto dall'art. 4 della l.r. 31/2012, al fine di permettere la copertura dei posti vacanti individuati dalla DGR 742/2012, così da garantire alla popolazione valdostana un efficiente servizio di soccorso ad oggi quasi quotidianamente ridotto ai numeri minimi e conseguente revisione della pianta organica anche in previsione della variazione di categoria Icao dell'aeroporto regionale;
2. Istituzione del comparto sicurezza valdostano al fine di riconoscere la specificità della figura del vigile del fuoco, oggi inserito nel comparto unico, e permettere quindi una più snella e puntuale applicazione delle specifiche normative al pari del CNVVF;

3. Istituzione, al pari degli altri Corpi di Stato, di un fondo valdostano per le vittime del dovere;
4. Attuazione del disposto normativo di cui all'art. 32 della l.r. 37/09 e del comma 6 dell'art.1 della l. 246/2000 prendendo gli opportuni contatti con il ministero dell'interno al fine di permettere le mobilità da e per il C.N.VV.F.;
5. Equiparazione del trattamento pensionistico del Corpo Regionale dei vigili del fuoco a quello del C.N.VV.F., garantito allo stato attuale solo al personale transitato dal C.N.VV.F. al Corpo Valdostano VV.F. in data 1° gennaio 2000;
6. Istituzione di un tavolo di lavoro al fine di rivedere la l.r. 37/09 (es.: funzione di pubblica sicurezza, revisione compiti istituzionali di protezione civile ripristinando il disposto della l.r. 7/99 in quanto a tutt'oggi sono in capo ai vv.f. le attività di previsione, prevenzione e superamento dell'emergenza, non di competenza del Corpo e che richiederebbero la revisione della struttura e l'erogazione di fondi specifici, revisione procedure concorsuali per i passaggi di qualifica e relativa attribuzione punteggi, ecc.)
7. Recupero di rapporti diretti con il CNVVF, a tutela della professionalità e sicurezza dei vigili del fuoco valdostani, con lo scopo di adottare le stesse disposizioni in materia di procedure operative standard, specializzazioni e mantenimenti delle capacità operative in quanto la Scuola regionale Antincendi, così strutturata, non ha né la possibilità né le competenze per soddisfare le esigenze formative del Corpo.
8. Adeguamento delle sedi di servizio del Corpo in quanto lo stato di degrado in cui versano le rendono indegne di qualsiasi istituzione.
9. Fornitura di dispositivi di protezione individuale di pari foggia, colore e requisiti di protezione in dotazione al C.N.VV.F. in quanto le esperienze maturate sino ad oggi sono state fallimentari (divise che scoloriscono e non corrispondenti ai campioni presentati, antipioggia non impermeabili, ecc.). Inoltre tale scelta, adottata anche dal Corpo VVF di Trento, risulterebbe economicamente vantaggiosa per l'Amministrazione stessa.

Per quanto sopra esposto e richiesto, questa o.s. CO.NA.PO. resta in attesa di un chiaro segnale di attenzione, di dialogo e di un complessivo disegno di riordino normativo e contrattuale che consenta di risolvere i problemi del Corpo Valdostano VV.F..

Cordiali saluti.



*Il Segretario Regionale*  
*CO.NA.PO. Sindacato Autonomo VV.F.*  
*CS Oliveri Simone*